

AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

DIRETTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DI APPROVAZIONE DEL
PROGETTO DEFINITIVO COMPORTANTE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

ARTT. 11 E 16 DEL DPR 327/2001 E S.M.I.

Protocollo n. 291956

in data 14 NOV. 2013

OGGETTO: **Sezione Espropri.** ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI DELLA REGIONE ABRUZZO. Lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico sul fiume Vomano.

IL RESPONSABILE PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTO il DPR 8 giugno 2001 n. 327 (e ss. modifiche ed integrazioni), concernente il T. U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la L.R. 03/03/2010 n. 7 - disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTI gli artt. 10 comma 2 e 19 comma 3 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO l'art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con cui vengono previsti piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da attuare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO l'articolo 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 che, in sede di prima applicazione, prevede per l'attuazione di tali piani straordinari la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni;

VISTO l'Accordo di Programma del 16.09.2010 tra il "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" e la Regione Abruzzo, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che all'art. 5 prevede tra l'altro che i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari per l'attuazione dell'accordo stesso;

VISTI il D.P.C.M. 8 marzo 2011 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario delegato e il successivo D.P.C.M. 20 giugno 2011 che dispone tra l'altro che i commissari provvedano all'approvazione dei progetti ricorrendo alla conferenza di servizi;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 381 del 09/07/2012 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare dell'intervento denominato "Accordo di programma stipulato tra il Commissario Straordinario delegato, la Regione Abruzzo e la Provincia di Teramo in data 16/12/2011. Lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico del fiume Vomano nei comuni di Castellato, Cellino Attanasio, Notaresco, Morro d'Oro, Atri, Pineto e Roseto degli Abruzzi".

CONSIDERATO che è in corso di predisposizione il progetto definitivo e che per l'avvio del procedimento espropriativo occorre apporre sui beni da espropriare il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO inoltre che al fine di localizzare l'opera in parola negli strumenti urbanistici dei Comuni di **PINETO** e **CASTELLALTO** i rispettivi Consigli Comunali adotteranno una specifica variante al piano urbanistico generale;

DATO ATTO che l'approvazione del progetto da parte dei Consigli Comunali comporterà l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario delegato con il D.P.C.M. 8 marzo 2011 comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.P.R. 327/2001, la sua efficacia è subordinata all'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio;

ATTESO che è necessario mettere in condizione i soggetti che, in base ai registri catastali, risultano intestatari dei beni immobili di cui si prevede l'esproprio di effettuare osservazioni prima che venga adottata la variante al PRG e prima che venga dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO che con note prot. 287979 del 08/11/2013 questa Autorità espropriante ha dato comunicazione agli intestatari catastali dell'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera indicata in oggetto;

VISTO l'art. 13 c. 3 della L.R. n. 7/2010 che dispone, in caso di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa dell'irreperibilità od assenza del proprietario risultante dai registri catastali e qualora non sia noto il proprietario attuale, di poter effettuare le notifiche mediante un avviso affisso per almeno venti giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune in cui risulta ubicato l'immobile e pubblicato sul sito informatico dell'autorità espropriante;

RITENUTO pertanto che mediante la pubblicazione del presente Avviso all'Albo pretorio dei Comuni di Pineto e Castellato e sul sito informatico della Provincia di Teramo si garantisca a tutti i soggetti interessati di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2 e dell'art.16 comma 4 del D.P.R. del 08/06/001 n. 327 e s.m.i

AVVERTE

- che con il presente avviso ha inizio il procedimento diretto alla variazione dello strumento urbanistico dei Comuni di **PINETO** e **CASTELLALTO** per la localizzazione dell'opera in oggetto e all'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario Straordinario delegato comportante dichiarazione di pubblica utilità;

- che i lavori relativi a tale progetto interesseranno aree o porzioni di aree appartenenti, in base ai dati catastali, ai soggetti riportati nell'allegato "A" - Elenco intestatari catastali e che tali aree diverranno di proprietà del Demanio idrico a seguito di apposita procedura espropriativa;
- che la documentazione relativa al progetto in parola trovasi depositata presso l'**Ufficio per le Espropriazioni della Provincia di Teramo, sito in Teramo - Piazza Garibaldi n. 55**, dove può essere presa in visione ed estratta copia, e pubblicata sul sito internet dello stesso Ente, nella sezione Avvisi Espropri.
- che i proprietari delle aree e ogni altro interessato possono effettuare eventuali osservazioni scritte facendole pervenire entro e non oltre **20 (venti) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso utilizzando uno dei seguenti strumenti:
 - Servizio postale, inviando le osservazioni a **PROVINCIA DI TERAMO – Settore B11 - Ufficio Espropri - Piazza Garibaldi, 55 – 64100 TERAMO**;
 - P.E.C, da inviare all'indirizzo **attivitaeconomiche.patrimonio@pec.provincia.teramo.it**
- che ai sensi dell'art. 16, comma 11, il proprietario dell'area, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione;

Si comunica inoltre che ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. :

- L'Amministrazione competente alla realizzazione dell'opera è la Provincia di Teramo.
- Oggetto del procedimento: Adozione di variante urbanistica da parte dei Consigli Comunali di **PINETO e CASTELLALTO** ai fini dell'apposizione vincolo preordinato all'esproprio ed approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario Straordinario delegato con il D.P.C.M. 8 marzo 2011, comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- Il Responsabile del procedimento espropriativo è il **Dott. Leo Di Liberatore**.
- Il Responsabile unico del procedimento relativo alla realizzazione dell'opera è l'**Arch. Danilo Crescia**.

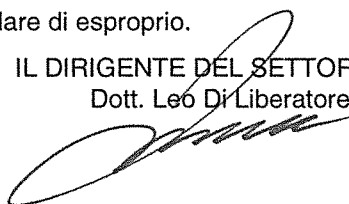
Gli intestatari catastali sono invitati a comunicare eventuali variazioni rispetto alla situazione della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa presente che dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità di esproprio le costruzioni, le migliorie, le piantagioni intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la presente comunicazione.

Si allega:

- Allegato "A" - Elenco intestatari catastali e relativi immobili interessati dal procedimento;
- Estratto grafico del piano particellare di esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE B11
Dott. Leo Di Liberatore



Piazza Garibaldi, 55 – 64100 TERAMO – Tel. 0861 3311 – Fax 0861 331551